

COMUNE DI CHIAVERANO



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI CHIAVERANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N.1 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI ART.17 - COMMA5 - L.R.56/1977 E S.M.I. (ADOTTATA CON D.C.C. N.40 DEL 12/07/2016). ESAME OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno **duemiladiciassette**, addì **ventidue**, del mese di **marzo**, alle ore **ventuno** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di * convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:.

COGNOME e NOME	PRESENTE
1. FIORENTINI MAURIZIO ANGELO - Presidente	Si
2. TENTARELLI MAURIZIO - Vice Sindaco	Si
3. TROMPETTO MATTEO - Consigliere	Si
4. REVELLO CHION MARIA - Consigliere	Si
5. FUSO LUISA MARIA - Consigliere	Si
6. PONZETTO ENRICO - Consigliere	Si
7. NEKKAZ LEKBIR - Consigliere	Si
8. BENETTI ROBERTA ANNA - Assessore	Si
9. VERDOJA PIETRO - Consigliere	Si
10. MIGNONE ERINO - Consigliere	Si
11. MOIA' ANDREA - Consigliere	Si
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	0

Assume la presidenza il Sig. FIORENTINI MAURIZIO ANGELO - Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale FURNARI dott.ssa Margherita.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Delibera del C.C. n. 2 in data 22/03/2017 ad oggetto

“VARIANTE PARZIALE N.1 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI ART.17 - COMMA5 - L.R.56/1977 E S.M.I. (ADOTTATA CON D.C.C. N.40 DEL 12/07/2016). ESAME OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la richiesta del Sindaco che propone di anticipare la trattazione del punto n. 23 all'ordine del giorno avente ad oggetto : Variante parziale n.1 al vigente P.R.G.C. ai sensi art.17 - comma5 - l.r.56/1977 e s.m.i. (adottata con d.c.c. n.40 del 12/07/2016). esame osservazioni e relative controdeduzioni. Approvazione definitiva., dato che sono presenti i redattori del P.r.g. che devono provvedere all'illustrazione dello stesso ;

Dato atto che tutti i Consiglieri sono d'accordo sull'anticipare la trattazione di tale punto all'o.d.g.;

Udita la relazione dell'architetto Flavia Bianchi che insieme all'arch. Claudio Malacrino ha provveduto alla redazione della presente variante, la quale, su richiesta del Sindaco , illustra sia le osservazioni pervenute che le modifiche apportate al P.R.G.C.;

Udito l'intervento dell'Assessore Benetti Roberta che evidenzia il fatto che pur trattandosi di una variante parziale il P.R.G.C migliora notevolmente soprattutto perché viene fatta chiarezza sulle norme d'attuazione;

Premesso che:

- Il Comune di Chiaverano è dotato di Piano Regolatore Generale (PRGC) redatto ai sensi della Legge Regionale 56/77, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2008 del 17/05/2011;

- sulla base di alcune proposte avanzate da parte della cittadinanza a seguito di consultazione promossa dall'Amministrazione Comunale, nonché di indicazioni pervenute dall'Ufficio Tecnico, è emersa l'esigenza di apportare alcune modifiche al PRGC;

Considerato che:

- i contenuti delle suddette modifiche al PRGC sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 5°, della L.R. 56/77 e s.m.i.;

- al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l'incarico all'Arch. Bianchi Flavia e Arch. Malacrino Claudio (dello Studio Associato Architetti Flavia BIANCHI e Claudio MALACRINO di TORINO) per la predisposizione della 1a Variante Parziale al PRGC;

- ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;

- il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale*, redatto dall'Arch. Flavia Bianchi, è stato trasmesso, con nota prot. n. 1265 del 11/03/2016, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;

- in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 08/06/2016 l'Organo Tecnico Comunale per la valutazione ambientale ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;

- ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;

- in data 06/07/2016 al prot. n° 3366 è stato acquisito il Progetto Preliminare della 1a Variante Parziale al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Bianchi Flavia e Arch. Malacrino Claudio (dello Studio Associato Architetti Flavia BIANCHI e Claudio MALACRINO di TORINO);

Dato atto che:

- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR adottato con D.G.R. n. 20- 1442 del 18 maggio 2015;

- il PRGC di Chiaverano è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

- con riferimento alla normativa sul commercio al dettaglio in sede fissa, il Comune di Chiaverano ha approvato la delibera di criteri comunali di sviluppo del commercio ai sensi della D.C.R. 191-43016/12;

- il Comune di Chiaverano non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate “a rischio di incidente rilevante” o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);

- con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la 1a Variante presenta le condizioni per essere classificata come “parziale”, in quanto:

- a) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, anche con riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- c) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente Legge;
- d) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab nel oltre i valori minimi di cui alla presente Legge;
- e) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del Piano Regolatore vigente in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa;
- f) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6% nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti ;
- g) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art.24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

- con riferimento al prospetto numerico in rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013, si evidenzia quanto segue:

PROSPETTO NUMERICO AI SENSI ART.17 COMMA 7 L.R. 56/77 E S.M.I.			
	Dati estratti dall'elaborato REL-Int	Dati PRG vigente in seguito all'approvazione della Regione con DGR 9-2008 del 17/5/2011	VARIANTE N° 1
C.I.R.T. <i>Capacità Insediativa Residenziale del PRGC</i>	2.694 abitanti	2.659	2.649
SUPERFICI A SERVIZI del PRGC <i>Quantità aree per servizi ex art. 21 e 22</i>	169.017 mq	169.017 mq	169.017 mq
DOTAZIONE di aree a servizi per abitante	169.017 mq / 2.694 ab 62,74 mq/abitante	169.017 mq / 2.659 ab 63,56 mq/abitante	169.017 mq / 2.649 ab 63,80 mq/abitante
SUPERFICI TERRITORIALI RELATIVE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE del PRGC <i>(attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive)</i>	122.054 mq (Tp 45.186 mq; Tr 76.868 mq)	122.054 mq (Tp 45.186 mq; Tr 76.868 mq)	119.554 mq (Tp 42.686 mq; Tr 76.868 mq)
INDICI DI EDIFICABILITÀ di Tp e Tr	Vari	invariati	invariati

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 12 luglio 2016 ad oggetto: "VARIANTE PARZIALE N.1 AL P.R.G.C. VIGENTE APPROVATO IL 17/05/2011 CON D.G.R. N.9-2008 AI SENSI DELL'ART.17COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. : ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE"

Ricordato che la suddetta deliberazione di C.C. n° 40/16 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, a partire dal 07/09/2016 al 07/10/2016 e che la variante durante lo stesso periodo è stata depositata in visione presso la segreteria dell'Ente;

Atteso che il Comune ha trasmesso alla Città Metropolitana di Torino copia della deliberazione di adozione, corredata dagli elaborati progettuali, per il pronunciamento del parere di competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che il 14/09/2016 è pervenuto il Decreto n. 343 – 24313/2016 del 9/9/2016 del Sindaco della Città Metropolitana relativo al pronunciamento di compatibilità della variante con il PTC2 ed i progetti sovracomunali. Unitamente al decreto è stata trasmessa la Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Co pianificazione Urbanistica n. 37 – 25402/2016 del 14/09/2016 contenente l'osservazione al Progetto Preliminare della variante.

Rilevato che nel periodo previsto per il deposito delle osservazioni al protocollo comunale, cioè dal 22/9/2016 al 7/10/2016, sono pervenute n°8 osservazioni. Mentre altre n°2 osservazioni in periodo successivo il 7/10/2016 ed in totale, dunque, sono pervenute n° 11 osservazioni di cui n°2 oltre il termine fissato. E precisamente :

- N. 1 Prot. 4387 14/09/2016 - OSSERVANTE: Città Metropolitana di Torino
- N. 2 Prot. 4503 22/09/2016 - OSSERVANTE: Bertola Laura Valentina e Betto Barbara Lucia
- N. 3 Prot. 4548 26/09/2016 - OSSERVANTE: Ganio Ottavio Piero e altri
- N. 4 Prot. 4593 28/09/2016 - OSSERVANTE: Caserio Gianluca
- N. 5 Prot. 4604 28/09/2016 - OSSERVANTE: Busatta Antonio Valentino e Faccio Sandra
- N. 6 Prot. 4653 04/10/2016 - OSSERVANTE: Enrione Graziano
- N. 7 Prot. 4710 06/10/2016- OSSERVANTE: Cosma Florindo
- N. 8 Prot. 4711 06/10/2016 -OSSERVANTE: Scaglia Rat Mario
- N° 9 Prot. 4732 07/10/2016 - OSSERVANTE: Gerardo Enrica,
- N. 10 Prot. 213 17/01/2017 - OSSERVANTE: Aurora Revel Chion
- N. 11 Prot. 306 23/01/2017 -OSSERVANTE: Ufficio Tecnico Comunale

come meglio specificato nell'elaborato "OSSERVAZIONI al Progetto Preliminare: localizzazione – sintesi - note tecniche - controdeduzioni"

Viste le osservazioni presentate, per ciascuna osservazione sono stati predisposti:

- a) alcuni estratti cartografici del PRG vigente e/o del Progetto Preliminare della Variante n. 1 e/o una vista satellitare;
- b) la sintesi dei contenuti dell'osservazione con particolare riferimento ai punti che richiedono modifiche o integrazioni cartografiche e/o normative;
- c) le note tecniche relative alle proposte di modifica che l'osservazione implica con l'indicazione delle modifiche da apportare alla cartografia e/o alle norme tecniche;
- d) la controdeduzione di accoglimento o di accoglimento parziale o di non accoglimento della osservazione, sulla base di quanto relazionato nella nota tecnica relativa.

tutto come meglio specificato nell'elaborato "OSSERVAZIONI al Progetto Preliminare: localizzazione – sintesi - note tecniche - controdeduzioni"

Considerato concluso l'iter procedurale previsto, si ritiene di provvedere all'approvazione definitiva della variante in oggetto ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. composta dai seguenti elaborati:

1. *Relazione Illustrativa*

2. *Allegato Tecnico*

3. *Tavole*

4. *Norme Tecniche di attuazione*

Osservazioni al Progetto Preliminare: localizzazione, sintesi, note tecniche, controdeduzioni.

Vista la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. ed in particolare il comma 5 dell'art. 17;

Visto il parere di regolarità tecnica reso per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 dal Responsabile dei Servizi Tecnici, allegato alla presente deliberazione;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTA la L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 41/97, art.1, comma 7°;

VISTA la L.R. 1/ 2007.

VISTO il D.Lgs.152/06 e s.m.i..

Considerata l'opportunità di votare separatamente, l'accoglimento o meno delle osservazioni e l'approvazione definitiva della Variante;

Con voti favorevoli n .8 e n. 3 astenuti (Mignone Erino,Verdoja Pietro ,Moià Andrea)

DELIBERA

Di accogliere le osservazioni n. 1,2,3,4,5,6,8,10,11

Di accogliere parzialmente l'osservazione n. 7

Di non accogliere l'osservazione n. 9

indicate e meglio esperite dal fascicolo *Osservazioni al Progetto Preliminare: localizzazione, sintesi, note tecniche, controdeduzioni*

che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;

successivamente

Con voti favorevoli n .8 e n. 3 astenuti (Mignone Erino, Verdoja Pietro , Moià Andrea)

DELIBERA

DI APPROVARE in via definitiva la variante parziale, adottata con deliberazione Consiliare n.40 del 12.07.2016, al vigente Piano Regolatore Generale, redatta all'Arch. Bianchi Flavia e Arch. Malacrino Claudio (dello Studio Associato Architetti Flavia BIANCHI e Claudio MALACRINO di TORINO), composta dai seguenti elaborati:

1. *RELAZIONE ILLUSTRATIVA (contenente la verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica comunale PCA)*
2. *ALLEGATO TECNICO - Indagine sul contesto territoriale dell'Addensamento commerciale A1 e della viabilità, da ridimensionare, in località Bienca*
3. *TAVOLE - Perimetrazione delle aree urbanistiche oggetto di variante e Tavole di Progetto*
4. *NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.*

DI DARE ATTO che sono state esperite tutte le procedure amministrative previste per le varianti parziali al P.R.G.C. vigente, disciplinate dall'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che la delibera di approvazione e gli elaborati tecnici saranno depositati in visione presso la segreteria comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune;

DI DARE ATTO che la presente variante parziale diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R. ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e sul sito web comunale;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione di approvazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.I. saranno trasmessi in formato elettronico alla Città Metropolitana di Torino e alla Regione Piemonte.

in esecuzione alla circolare n. 15900/bis/L. 142 datata 15.10.90 del Ministero dell'Interno viene di seguito trascritto integralmente il parere riportato sulla proposta di deliberazione:

“Ai sensi e per gli effetti dell'art 49 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 , Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, alla regolarità e alla correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Chiaverano 22/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO
Arch. Massè Sara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N.23 DEL 16/03/2017

OGGETTO : VARIANTE PARZIALE N.1 AL VIGENTE P.R.G.C. AI SENSI ART.17 - COMMA5 - L.R.56/1977 E S.M.I. (ADOTTATA CON D.C.C. N.40 DEL 12/07/2016). ESAME OSSERVAZIONI E RELATIVE CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

ILCONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Chiaverano è dotato di Piano Regolatore Generale (PRGC) redatto ai sensi della Legge Regionale 56/77, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 9-2008 del 17/05/2011;
- sulla base di alcune proposte avanzate da parte della cittadinanza a seguito di consultazione promossa dall'Amministrazione Comunale, nonché di indicazioni pervenute dall'Ufficio Tecnico, è emersa l'esigenza di apportare alcune modifiche al PRGC;

Considerato che:

- i contenuti delle suddette modifiche al PRGC sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 5°, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l'incarico all'Arch. Bianchi Flavia e Arch. Malacrino Claudio (dello Studio Associato Architetti Flavia BIANCHI e Claudio MALACRINO di TORINO) per la predisposizione della 1a Variante Parziale al PRGC;
- ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS;
- il *Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Strategica Ambientale*, redatto dall'Arch. Flavia Bianchi, è stato trasmesso, con nota prot. n. 1265 del 11/03/2016, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
- in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 08/06/2016 l'Organo Tecnico Comunale per la valutazione ambientale ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;
- ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;
- in data 06/07/2016 al prot. n° 3366 è stato acquisito il Progetto Preliminare della 1a Variante Parziale al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Bianchi Flavia e Arch. Malacrino Claudio (dello Studio Associato Architetti Flavia BIANCHI e Claudio MALACRINO di TORINO);

Dato atto che:

- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la presente Variante non è incompatibile con i piani sovracomunali, con particolare riferimento al PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011, al PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 e al PPR adottato con D.G.R. n. 20- 1442 del 18 maggio 2015;
- il PRGC di Chiaverano è adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla normativa sul commercio al dettaglio in sede fissa, il Comune di Chiaverano ha approvato la delibera di criteri comunali di sviluppo del commercio ai sensi della D.C.R. 191-43016/12;
- il Comune di Chiaverano non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);
- con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la 1a Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", in quanto:
 - i) non modifica l'impianto strutturale del PRG vigente, anche con riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - j) non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non genera statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - k) non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente Legge;
 - l) non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui agli artt. 21 e 22 per più di 0,5 mq/ab nel oltre i valori minimi di cui alla presente Legge;
 - m) non incrementa la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del Piano Regolatore vigente in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa;
 - n) non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6% nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti ;

- o) non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- p) non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'art.24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- con riferimento al prospetto numerico in rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013, si evidenzia quanto segue:

PROSPETTO NUMERICO AI SENSI ART.17 COMMA 7 L.R. 56/77 E S.M.I.			
	Dati estratti dall'elaborato REL-Int	Dati PRG vigente in seguito all'approvazione della Regione con DGR 9-2008 del 17/5/2011	VARIANTE N° 1
C.I.R.T. <i>Capacità Insediativa Residenziale del PRGC</i>	2.694 abitanti	2.659	2.649
SUPERFICI A SERVIZI del PRGC <i>Quantità aree per servizi ex art. 21 e 22</i>	169.017 mq	169.017 mq	169.017 mq
DOTAZIONE di aree a servizi per abitante	169.017 mq / 2.694 ab 62,74 mq/abitante	169.017 mq / 2.659 ab 63,56 mq/abitante	169.017 mq / 2.649 ab 63,80 mq/abitante
SUPERFICI TERRITORIALI RELATIVE AD ATTIVITÀ ECONOMICHE del PRGC <i>(attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive)</i>	122.054 mq (Tp 45.186 mq; Tr 76.868 mq)	122.054 mq (Tp 45.186 mq; Tr 76.868 mq)	119.554 mq (Tp 42.686 mq; Tr 76.868 mq)
INDICI DI EDIFICABILITA' di Tp e Tr	Vari	invariati	invariati

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 40 del 12 luglio 2016 ad oggetto: "VARIANTE PARZIALE N.1 AL P.R.G.C. VIGENTE APPROVATO IL 17/05/2011 CON D.G.R. N.9-2008 AI SENSI DELL'ART.17COMMA 5 DELLA L.R. 56/77 E S.M.I. : ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE"

Ricordato che la suddetta deliberazione di C.C. n° 40/16 è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi, a partire dal 07/09/2016 al 07/10/2016 e che la variante durante lo stesso periodo è stata depositata in visione presso la segreteria dell'Ente;

Atteso che il Comune ha trasmesso alla Città Metropolitana di Torino copia della deliberazione di adozione, corredata dagli elaborati progettuali, per il pronunciamento del parere di competenza, ai sensi dell'art. 17, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

Dato atto che il 14/09/2016 è pervenuto il Decreto n. 343 – 24313/2016 del 9/9/2016 del Sindaco della Città Metropolitana relativo al pronunciamento di compatibilità della variante con il PTC2 ed i progetti sovracomunali. Unitamente al decreto è stata trasmessa la Determinazione del Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Co pianificazione Urbanistica n. 37 – 25402/2016 del 14/09/2016 contenente l'osservazione al Progetto Preliminare della variante.

Rilevato che nel periodo previsto per il deposito delle osservazioni al protocollo comunale, cioè dal 22/9/2016 al 7/10/2016, sono pervenute n°8 osservazioni. Mentre altre n°2 osservazioni in periodo successivo il 7/10/2016 ed in totale, dunque, sono pervenute n° 11 osservazioni di cui n°2 oltre il termine fissato. E precisamente :

- N. 1 Prot. 4387 14/09/2016 - OSSERVANTE: Città Metropolitana di Torino
- N. 2 Prot. 4503 22/09/2016 - OSSERVANTE: Bertola Laura Valentina e Betto Barbara Lucia
- N. 3 Prot. 4548 26/09/2016 - OSSERVANTE: Ganio Ottavio Piero e altri
- N. 4 Prot. 4593 28/09/2016 - OSSERVANTE: Caserio Gianluca
- N. 5 Prot. 4604 28/09/2016 - OSSERVANTE: Busatta Antonio Valentino e Faccio Sandra
- N. 6 Prot. 4653 04/10/2016 - OSSERVANTE: Enrione Graziano
- N. 7 Prot. 4710 06/10/2016- OSSERVANTE: Cosma Florindo
- N. 8 Prot. 4711 06/10/2016 -OSSERVANTE: Scaglia Rat Mario
- N° 9 Prot. 4732 07/10/2016 - OSSERVANTE: Gerardo Enrica,
- N. 10 Prot. 213 17/01/2017 - OSSERVANTE: Aurora Revel Chion
- N. 11 Prot. 306 23/01/2017 -OSSERVANTE: Ufficio Tecnico Comunale

come meglio specificato nell'elaborato "OSSERVAZIONI al Progetto Preliminare: localizzazione – sintesi - note tecniche - controdeduzioni"

Viste le osservazioni presentate, per ciascuna osservazione sono stati predisposti:

- a) alcuni estratti cartografici del PRG vigente e/o del Progetto Preliminare della Variante n. 1 e/o una vista satellitare;
 - b) la sintesi dei contenuti dell'osservazione con particolare riferimento ai punti che richiedono modifiche o integrazioni cartografiche e/o normative;
 - c) le note tecniche relative alle proposte di modifica che l'osservazione implica con l'indicazione delle modifiche da apportare alla cartografia e/o alle norme tecniche;
 - d) la controdeduzione di accoglimento o di accoglimento parziale o di non accoglimento della osservazione, sulla base di quanto relazionato nella nota tecnica relativa.
- tutto come meglio specificato nell'elaborato "OSSERVAZIONI al Progetto Preliminare: localizzazione – sintesi - note tecniche - controdeduzioni"

Il Consiglio Comunale procede alla votazione palese separata per ogni controdeduzione e relativa osservazione che ottiene il seguente risultato:

a) osservazione n. 1 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

b) osservazione n. 2 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

c) osservazione n. 3 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

d) osservazione n. 4 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

e) osservazione n. 5 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

f) osservazione n. 6 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

g) osservazione n. 7 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

h) osservazione n. 8 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

i) osservazione n. 9 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

l) osservazione n. 10 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

m) osservazione n. 11 e relativa controdeduzione:

Presenti: n° votanti: n° favorevoli n° contrari n° astenuti n°
..... l'osservazione è accolta /non accolta/ parzialmente accolta

Considerato concluso l'iter procedurale previsto, si ritiene di provvedere all'approvazione definitiva della variante in oggetto ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. n. 56/77 e s.m.i. composta dai seguenti elaborati:

1. *Relazione Illustrativa*

2. *Allegato Tecnico*

3. *Tavole*

4. *Norme Tecniche di attuazione*

Osservazioni al Progetto Preliminare: localizzazione, sintesi, note tecniche, controdeduzioni.

Viste le osservazioni e relative controdeduzioni come accolte/rigettate con la apposita specifica votazione;

Vista la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m.i. ed in particolare il comma 5 dell'art. 17;

Visto il parere di regolarità tecnica reso per quanto di competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 dal Responsabile dei Servizi Tecnici, allegato alla presente deliberazione;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTA la L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 41/97, art.1, comma 7°;

VISTA la L.R. 1/ 2007.

VISTO il D.Lgs.152/06 e s.m.i..

Ultimati gli interventi si passa alla votazione della variante nel suo complesso che ottiene il seguente risultato:

DELIBERA

DI APPROVARE in via definitiva la variante parziale, adottata con deliberazione Consiliare n.40 del 12.07.2016, al vigente Piano Regolatore Generale, redatta all'Arch. Bianchi Flavia e Arch. Malacrino Claudio (dello Studio Associato Architetti Flavia BIANCHI e Claudio MALACRINO di TORINO), composta dai seguenti elaborati:

1. *RELAZIONE ILLUSTRATIVA (contenente la verifica di compatibilità con il piano di classificazione acustica comunale PCA)*

2. *ALLEGATO TECNICO - Indagine sul contesto territoriale dell'Addensamento commerciale A1 e della viabilità, da ridimensionare, in località Bienca*

3. *TAVOLE - Perimetrazione delle aree urbanistiche oggetto di variante e Tavole di Progetto*

4. *NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE.*

Osservazioni al Progetto Preliminare: localizzazione, sintesi, note tecniche, controdeduzioni.

DI APPROVARE le controdeduzioni come in premessa indicate e meglio esperite dal fascicolo *Osservazioni al Progetto Preliminare: localizzazione, sintesi, note tecniche, controdeduzioni.*

DI DARE ATTO che sono state esperite tutte le procedure amministrative previste per le varianti parziali al P.R.G.C. vigente, disciplinate dall'art. 17, comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che la delibera di approvazione e gli elaborati tecnici saranno depositati in visione presso la segreteria comunale e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune;

DI DARE ATTO che la presente variante parziale diventa efficace a seguito della pubblicazione sul B.U.R. ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. e sul sito web comunale;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione di approvazione unitamente all'aggiornamento degli elaborati del P.R.G.I. saranno trasmessi in formato elettronico alla Città Metropolitana di Torino e alla Regione Piemonte.

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

PARERE

“Ai sensi e per gli effetti dell’art 49 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 , Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ,alla regolarità e alla correttezza amministrativa del presente provvedimento.

Chiaverano 16/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO
F.to Arch. Massè Sara

Del che si è redatto il presente verbale.
In originale firmato.

IL SINDACO
f.to: FIORENTINI MAURIZIO ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: FURNARI dott.ssa Margherita

Visto si attesta – ai sensi dell’art.151, comma 4, del D.Lg. 18.08.2000, n.267 – la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all’Albo Pretorio del Comune dal giorno 27/03/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

li 27/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FURNARI dott.ssa Margherita

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
li 27/03/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs 18. 08. 2000 n. 267)

Divenuta esecutiva in data _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (c. 4)
 Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (c. 3).

IL SEGRETARIO COMUNALE
